

- 0,4 % per l'anno 2008, corrispondente alle risorse stanziare per l'indennità di vacanza contrattuale dalla legge finanziaria per l'anno 2008;
- 3,2 % a decorrere dall'anno 2009, corrispondente alla somma dei tassi di inflazione programmata del biennio. Tale incremento assorbe quello previsto per l'indennità di vacanza contrattuale 2008-2009.

I contratti collettivi del biennio hanno complessivamente recepito il protocollo d'intesa del 30 ottobre 2008, relativo al recupero ed alla riassegnazione ai fondi unici delle risorse "tagliate" dall'art. 67 del decreto-legge n. 112 del 2008 (subordinando, tuttavia, all'entrata in vigore di norme di rango primario, l'utilizzo delle predette risorse).

Hanno in ogni caso utilizzato, come in precedenza evidenziato, gran parte delle risorse per incrementi sulle componenti fisse della retribuzione.

In un quadro macroeconomico che vede rallentare la produttività e innalzarsi il "costo del lavoro per unità di prodotto" risulta, tuttavia, ancora più cruciale l'utilizzo delle risorse dei fondi unici per il recupero della produttività delle pubbliche amministrazioni.

c) Stato di avanzamento della contrattazione nazionale relativo alla tornata contrattuale 2006-2009.

Si rappresenta, al riguardo, con il successivo prospetto, la situazione contrattuale in essere al momento in cui viene licenziata questa Relazione.

Prospetto 1: stato di avanzamento della contrattazione nazionale

	COMPARTI	AREE DELLA DIRIGENZA
MINISTERI	CCNL sottoscritto il 14 settembre 2007	AREA I: Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 16 ottobre 2008
Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007		
Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 23 gennaio 2009	Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 29 dicembre 2008
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	CCNL sottoscritto il 11 aprile 2008	AREA II: Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 13 novembre 2008
Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007		
Secondo biennio	CCNL sottoscritto il 31 luglio 2009	Atto di indirizzo non ancora

economico 2008-09		emanato
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 10 aprile 2008	AREA III: CCNL sottoscritto il 17 ottobre 2008 Area IV: CCNL sottoscritto il 17 ottobre 2008
Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 31 luglio 2009	AREA III: Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 18 dicembre 2008 AREA IV: Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 18 dicembre 2008
SCUOLA Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 29 novembre 2007	AREA V: Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007
ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE – AFAM Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	Atto di indirizzo inviato all'ARAN l'11 gennaio 2008	Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 29 dicembre 2008
SCUOLA Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 23 gennaio 2009	AREA V: biennio economico 2008-09: Atto di indirizzo inviato all'ARAN il 29 dicembre 2008
ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE – AFAM Secondo biennio economico 2008-09	Atto di indirizzo non ancora emanato	
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 1° ottobre 2007	AREA VI: Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007 Atto di indirizzo non ancora emanato
AGENZIE FISCALI Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 10 aprile 2008	
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 18 febbraio 2009	AREA VI Secondo biennio economico 2008-09: Atto di indirizzo non ancora

AGENZIE FISCALI Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 29 gennaio 2009	emanato
ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 13-05-2009	AREA VII: Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007 Atto di indirizzo non ancora emanato
UNIVERSITÀ Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 16-10-2008	
ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 13-05-2009	AREA VII Secondo biennio economico 2008-09: Atto di indirizzo non ancora emanato
UNIVERSITÀ Secondo biennio economico 2008-09	CCNL sottoscritto il 12-03-2009	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	CCNL sottoscritto il 31/7/2009	AREA VIII: Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007 Atto di indirizzo non ancora emanato
Secondo biennio economico 2008-09	Atto di indirizzo non ancora emanato	
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI Quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007	L'atto di indirizzo è stato inviato all'Aran il 17 aprile 2008.	
Secondo biennio economico 2008-09	Atto di indirizzo non ancora emanato	

Come si può evincere dal prospetto che precede, con riferimento ai *comparti* di contrattazione collettiva risultano conclusi tutti i contratti collettivi relativi al *quadriennio normativo 2006-2009 ed al primo biennio 2008-2009* fuorché quelli relativi ai dipendenti delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale-AFAM ed alla tipologia autonoma dei segretari comunali e provinciali.

In entrambe le ipotesi, peraltro, è stato inviato all'Aran l'apposito atto di indirizzo, ma le trattative risultano paralizzate.

Nel primo caso (AFAM) le richieste delle OO.SS., non sono risultate compatibili, sia giuridicamente che economicamente, con l'Atto d'indirizzo, considerato che da parte sindacale si chiede, tra l'altro, la definizione contrattuale di uno stato giuridico ed economico analogo a quello della docenza universitaria articolato su tre fasce (ricercatore, associato, ordinario) ed una prima stima delle risorse necessarie per corrispondere a quanto richiesto supera i 35 milioni di euro.

Nel caso dei segretari comunali e provinciali le principali problematiche irrisolte attengono alle necessità connesse alla quantificazione delle risorse utili per il finanziamento del CCNL secondo la razionalizzazione della attuale struttura della retribuzione della categoria, che prevede l'allineamento dello stipendio tabellare dei segretari delle fasce A e B a quello dei dirigenti del Comparto Regioni-Autonomie Locali e la previsione per i segretari della fascia C, di uno stipendio tabellare pari all'80% di quello dei dirigenti del medesimo Comparto. Tale allineamento stipendiale – previsto in coerenza con gli impegni assunti dal Governo, dall'ANCI e dall'UPI con le OO.SS. con lo specifico Protocollo concernente tale categoria di personale sottoscritto in data 27 novembre 2007 - viene peraltro accompagnato dalla vigorosa riaffermazione dell'onnicomprendività del trattamento economico del segretario. Il problema più rilevante, sotto questo ultimo profilo, è risultato quello dell'individuazione delle risorse dell'attuale trattamento economico accessorio da liberare ed utilizzare per l'allineamento stipendiale perseguito, accanto a quelle previste per il rinnovo contrattuale (pari ad una percentuale complessiva del 4,85 % di cui una quota, pari allo 0,5 %, dovrà essere destinata alla parte variabile della retribuzione).

Per quanto riguarda il *secondo biennio economico 2008-2009*, con riferimento ai *comparti*, risulta da concludere esclusivamente il contratto relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre che, naturalmente, quelli relativi analogamente ad AFAM e segretari comunali, per i quali è tuttora in trattativa il rinnovo contrattuale relativo al quadriennio normativo.

Più problematica risulta la situazione relativa alle *Aree del personale dirigenziale*, che scontano il ritardo tradizionalmente legato alla prassi di iniziare le relative trattative solo allorché risultino definiti i CCNL dei comparti di contrattazione. Questi ultimi, come noto (*vedi la Relazione al Parlamento per l'anno 2007*) hanno subito un ritardo a seguito della problematica definizione delle relative risorse contrattuali, risorse che sono state integrate solo con la legge finanziaria per l'anno 2009 (ed all'esito dell'accordo di

concertazione del 30 ottobre 2009), vale a dire un anno dopo la scadenza fisiologica dei bienni economici di riferimento.

Attualmente, quindi, con riferimento al *quadriennio normativo 2006-2009 ed al primo biennio 2006-2007*, sono stati sottoscritti in via definitiva solo i contratti relativi alle Aree III e IV (dirigenza del Servizio sanitario nazionale). Per la medesima tornata contrattuale sono in trattativa solo i CCNL relativi all'Area I (dirigenza dei Ministeri) ed all'Area V (dirigenza della Scuola), mentre non risultano emanati gli atti di indirizzo per le rimanenti aree contrattuali (Aree VI, della dirigenza di Enti pubblici non economici ed Agenzie fiscali; VII della dirigenza degli Enti di ricerca e delle Università; e VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Analogamente, per il *secondo biennio economico (2008-2009)*, sono stati emanati attualmente gli atti di indirizzo delle Aree I, III e IV, ma i relativi contratti non risultano definiti nemmeno in ipotesi.

5.3.3 Gli andamenti della contrattazione integrativa.

Rapporto con i contratti collettivi nazionali. Competenze ed attribuzioni.

La contrattazione integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali previsti da questi previsti (articolo 40, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001).

La legge, quindi, ipotizza un livello di contrattazione integrativo in rapporto di sudditanza gerarchica con il contratto nazionale, con il quale non può porsi in contrasto a pena di nullità.

Con riferimento alla competenza della contrattazione integrativa, sulla base del complesso di previsioni dei singoli CCNL, si rinvia alla Relazione al Parlamento relativa all'anno 2007, già pubblicata e reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (<http://www.funzionepubblica.it>). Si evince, in via generale, che la contrattazione integrativa si esercita sulla gestione del Fondo unico di amministrazione, attesa la finalità elettiva di ripartizione delle risorse relative alla parte accessoria della retribuzione.

A loro volta, l'alimentazione e l'utilizzo dei suddetti fondi sono definiti in accordi annuali.

Di seguito, a fini esemplificativi e riepilogativi, si riassume il quadro delle materie rimesse alla contrattazione integrativa nei comparti Ministeri, Enti pubblici non economici ed

Agenzie fiscali per il personale non dirigente, e nelle Aree I e VI per il personale dirigente, indicando i relativi riferimenti contrattuali (Prospetti nn. 2, 3 e 4).

Nei prospetti che seguono (Prospetti nn. 5, 6, 7, 8 e 9) sono rappresentate le voci che alimentano il Fondo unico di amministrazione per il personale non dirigente nei comparti Ministeri, Enti pubblici non economici ed Agenzie fiscali nonché il Fondo per la retribuzione accessoria e di risultato per il personale dirigente appartenente alle Aree I e VI, articolate secondo il contratto collettivo nazionale che le ha introdotte. Alle voci previste da contratto si aggiungono, come voci residuali, le eventuali altre risorse (non esplicitate dai contratti) e le somme del FUA non utilizzate l'anno precedente.

Per quanto attiene la ripartizione del fondo unico di amministrazione per il personale non dirigente ed il Fondo per la retribuzione accessoria e di risultato per il personale dirigente, i Prospetti nn. 10 e 11 riportano le materie nelle quali possono essere impiegate le risorse finanziarie nei comparti Ministeri, Agenzie ed Enti pubblici non economici e nelle Aree dirigenziali I e VI.

**Prospetto 2 - Materie rimesse alla contrattazione integrativa.
Comparti Ministeri, Agenzie
Personale non dirigente**

MATERIE	MINISTERI Riferimenti contrattuali	AGENZIE Riferimenti contrattuali
Costituzione del Fondo Unico Amministrazione	art. 31 CCNL 1999 art. 6 CCNL 2001 art. 23 CCNL 2003 art. 3 CCNL 2006 artt. 32 e 35 CCNL 2007 art. 6 CCNL 2009	artt. 84 e 85, CCNL 2004 art. 4 CCNL 2006 art. 15 CCNL 2008 art. 6 CCNL 2009
Ripartizione Fondo Unico di Amministrazione	art. 4, c. 1 e 2, CCNL 1999 art. 4, c. 3, lett. B) CCNL 1999 applicazione e gestione in sede locale Art. 5, c. 1, CCNL 1999, come sostituito da art. 4 ccnl 2003	art. 4, c. 1 e 2, CCNL 2004
Criteri di valutazione apporto individuale.	art. 22 CCNL 2007 art. 4, c. 2, CCNL 1999 art.4, c. 3, lett. B) CCNL 1999 applicazione e gestione in sede locale	art. 4, c. 2 CCNL 2004 art. 25, c. 5 e 27, c. 6, CCNL 2004 art. 28, CCNL 2004 art. 29, lett. B), c), CCNL 2004 art. 83, c. 6, CCNL 2004 art. 13, All. 2, CCNL 2004
Criteri generali metodologie di valutazione	art. 22 CCNL 2007 art. 4, c. 2, CCNL 1999 art.4, c. 3, lett. B) CCNL 1999 applicazione e gestione in sede locale	art. 4, c. 2 CCNL 2004 art. 25, c. 5 e 27, c. 6, CCNL 2004 art. 28, CCNL 2004 art. 29, lett. B), c), CCNL 2004 art. 83, c. 6, CCNL 2004 art. 13, All. 2, CCNL 2004
Politiche di incentivazione del personale. Produttività collettiva ed individuale	art. 23 CCNL 2007 art. 4, c. 2, CCNL 1999 art.4, c. 3, lett. B) CCNL 1999 applicazione e gestione in sede locale	art. 28, CCNL 2004 art. 29, lett. B), c), CCNL 2004 art. 83, c. 6, CCNL 2004 art. 13, All. 2, CCNL 2004
Profili professionali e flessibilità	artt. 7, 8 e 9 CCNL 2007 (4) art. 20, c. 1, lettera A) CCNL 2007 art. 16 CCNL 2007 art. 18, c. 6 e 7 CCNL 2007 art. 25, c.4, lettera c)	artt. 18 e 19, CCNL 2004 art. 25, CCNL 2004
Sviluppo economici all'interno delle aree	a livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999 (Criteri generali selezioni passaggi all'interno dell'area) art. 17 CCNL 2007 art. 18 CCNL 2007 art. 20, c. 1, lettera A) CCNL 2007 art. 25, c.4, lettera c)	artt. 82 e 83, CCNL 2004
Implicazioni sul rapporto di lavoro dei piani operativi di esternalizzazione e di reinternalizzazione di quelle affidate all'esterno	a livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999	art. 4, c. 3, lettera a) CCNL 2004
Riflessi innovazioni tecnologiche ed organizzative sulla qualità del lavoro e professionalità dipendenti	A livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999	art. 4, c. 3, lettera a) CCNL 2004
Programmazione contratti rapporto di lavoro a tempo	art. 21, c. 10, CCNL 1999	art. 30, cc. 4 e 5, CCNL 2004 art. 56, c. 1, c) CCNL 2004

⁴ Assistenza obbligatoria o parere tecnico Aran, come garanzia rispetto criteri definiti a livello nazionale.

parziale		art. 57, c. 1, c) CCNL 2004 art. 64, c. 6, CCNL 2004 art. 84, c. 2, CCNL 2004
Permessi per diritto allo studio	art. 13, comma 2, CCNL 2001 a livello di singola amministrazione art. 13, comma 6 CCNL 2001	art. 48, CCNL 2004
Congedi per la formazione	art. 14, 2 e 4, CCNL 2001	art. 53, CCNL 2004
Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente lavoro	a livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004
Trattamento economico accessorio	art. 4, c. 4, CCNL 1999 art. 23, c. 8, CCNL 2001	art. 18, c. 4, lett. e), CCNL 2004 art. 21, c. 4, CCNL 2004 art. 22, c. 1, b), CCNL 2004 art. 24, c. 3, CCNL 2004 art. 28, CCNL 2004 art. 31, c. 6, CCNL 2004 art. 49, c. 7, CCNL 2004 art. 53, c. 6, CCNL 2004 art. 55, c. 2, CCNL 2004 art. 56, c. 1, lett. a), CCNL 2004 art. 58, c. 2, CCNL 2004 art. 61, c. 10, CCNL 2004 art. 63, c. 9, CCNL 2004 art. 74, c. 9, CCNL 2004 art. 79-82, CCNL 2004 art. 93, CCNL 2004 art. 95-97, CCNL 2004 art. 103 CCNL 2004 art. 104, CCNL 2004
Linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento	A livello di singola amministrazione o articolazioni di livello regionale o interregionale art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999 art. 25, comma 1 e 2, CCNL 2007 art. 5, c. 6, CCNL 2001 a livello di singola amministrazione, art. 25, comma 9, CCNL 2007	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004 art. 7, CCNL 2008 art. 62, c. 6, CCNL 2004 A livello di singola amministrazione art. 63, comma 6, CCNL 2004
Accordi di mobilità	a livello di singola amministrazione, art. 4, c. 3, lettera A) ccnl 1999 art. 28 bis CCNL 1995, aggiunto dall'articolo 5 CCNL 1997	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004
Criteri generali attuazione mobilità volontaria tra sedi centrali e periferiche o tra sedi periferiche di una stessa amministrazione	A livello di singola amministrazione o articolazioni di livello regionale o interregionale, art. 4, c. 3, lettera A) ccnl 1999	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004 art. 59, CCNL 2004 art. 60, CCNL 2004
Modalità attuative dei criteri in materia di mobilità esterna, definiti a livello di Ministero	art. 4, c. 3, lett. B) CCNL 1999 art. 27 CCNL 1999, mobilità all'interno del comparto art. 4 CCNL 2001, assegnazione temporanea presso altra amministrazione	art. 4, c. 3, lett. B) CCNL 2004 art. 61, CCNL 2004
Mobilità personale in eccedenza (formazione ed incentivazione)	art. 5, c. 6, CCNL 2001 art. 26, c. 6, CCNL 2007	art. 62, CCNL 2004
Garanzia e miglioramento dell'ambiente di lavoro	a livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) ccnl 1999	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004
Pari opportunità	A livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 1999 art. 7 CCNL 1999, come modificato	art. 4, c. 3, lettera A) CCNL 2004 art. 7, CCNL 2004, in parte modificato dall'art. 4, c. 4, CCNL

	dal CCNL 2007	2008
Articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro di cui all'articolo 19 del CCNL 16 maggio 1995 ⁽⁵⁾	a livello di singola amministrazione art. 4, c. 3, lettera A) ed art. 25 ccnl 1999. art. 19 CCNL 1995 Presso ogni sede centrale o sede distaccata di amministrazione centrale e ufficio periferico individuato come sede RSU Art. 4, c. 3, lett.B) CCNL 12/01/1996 riguardante le "Tipologie degli orari di lavoro" ai sensi dell'art. 19, comma 5 del CCNL del comparto Ministeri	A livello nazionale di Agenzia: art. 4, c. 3, lettera A) ed art. 33 CCNL 2004. Presso ogni sede centrale o sede distaccata di amministrazione centrale e ufficio periferico individuato come sede RSU: art. 4, c. 3, lett.B), CCNL 2004 artt. 34-43, CCNL 2004 artt. 86 e 98, CCNL 2004

**Prospetto 3 - Materie rimesse alla contrattazione integrativa.
Comparti Enti pubblici non economici
Personale non dirigente**

MATERIE	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI Riferimenti contrattuali
Costituzione del Fondo Unico Amministrazione	Aree professionali: -art. 31, CCNL 16-02-1999 -art.4, CCNL 14-03-2001 -art. 25, CCNL 9-10-03 -art.5, CCNL 8-05-06 -art. 36, CCNL 1-10- 2007 -art. 7, CCNL 18-02-2009 Personale Qualifiche ad esaurimento: -art. 44, CCNL 16-02-1999 -art. 4, CCNL 14-03-2001 -art. 25, co 3, CCNL 9-10-2003; -art. 5, co 2 CCNL 8-05-2006 Professionisti: -art. 42, CCNL 16-02-1999 -art. 4, co 4, CCNL 14-03-2001 -art 1, CCNL 8-01-03 Medici - art.43, CCNL 16-02-1999 -art. 4, co 5, CCNL 14-03-2001 - art. 2, CCNL 8-01-2003
Ripartizione Fondo Unico di Amministrazione	Art. 32, CCNL 16-02-1999 (Aree professionali) Art. 5, CCNL 9-10-2003
Criteri di valutazione apporto individuale.	Art. 24, CCNL 1-10-2007
Criteri generali metodologie di valutazione	Art. 4, co 2 e ssg, CCNL 1999 Art. 36, CCNL 16-02-1999 (valutazione dei

⁵ Si vedano anche D.lgs. n. 66 del 2003, come modificato da d.lgs. n. 213 del 2004 e dall'articolo 41 del decreto-legge n. 112 del 2008, e la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 8 del 2005.

	professionisti) Art. 23, CCNL 2007
Valutazione e misurazione dell'attività amministrativa e dei servizi pubblici	Art. 2, CCNL 18-02-2009
Politiche di incentivazione del personale. Produttività collettiva ed individuale	Art. 36, CCNL 6-07-1995 Art. 31, co 1, lett.c) CCNL 1999 Art. 32, CCNL 1999 Art.25, CCNL 2007 (servizi all'utenza)
Profili professionali e flessibilità	Art. 6, CCNL 1-10-2007 Art. 8 CCNL 1-10-2007
Sviluppi economici all'interno delle aree	Art. 16, CCNL 16-02-1999 Art. 13, CCNL1-10- 2007 All'interno del sistema di classificazione: -Art. 11, CCNL 1-10- 2007
Programmazione contratti rapporto di lavoro a tempo parziale	Art. 15, CCNL 6-07-1995; Art. 21, CCNL 16-02-1999
Permessi per diritto allo studio	Art. 9, CCNL 14-02-2001
Congedi per la formazione	Art. 13, CCNL 14-02-2001
Contratti di formazione e lavoro	Art. 36, CCNL 14-02-2001
Contratti di fornitura lavoro temporaneo	Art. 35, CCNL 14-02-2001
Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente lavoro	Art. 8, ccnl 9-10-2003
Trattamento economico accessorio	Art. 35, CCNL 6 luglio 1995 (Disciplina per il finanziamento del trattamento accessorio) Art. 3, CCNL 1-07-1996
Posizioni organizzative	Art. 17, CCNL 16-02-1999 Art. 16, CCNL 1-10-2007
Linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento	Art. 26, CCNL16-02-1999 Art. 12, CCNL 9-10-2003 Art. 26, CCNL 1-10- 2007
Mobilità volontaria nell'ambito del Comparto	Art. 27, CCNL 16-02-1999
Passaggio diretto ad altre amministrazioni del personale in eccedenza	Art. 3, CCNL 16-02-2001
Garanzia e miglioramento dell'ambiente di lavoro	Art. 8, CCNL 9-10-2003 (Comitato paritetico mobbing)
Pari opportunità	Art. 9, CCNL 6-07-1995 Art. 7, CCNL 16-02-1999
Articolazione delle tipologie dell'orario orario di lavoro	Turnazioni Art. 16, CCNL 16-02-2001 Art. 5, CCNL 8-01-2003 (Croce Rossa Italiana) Reperibilità

	Art. 19, CCNL 26-02-2001
Lavoro a tempo parziale	Art. 5, CCNL 6-07-1995 Art. 21, CCNL 16-02-1999 Art. 23, CCNL 16-02-1999 (trattamento economico normativo)

**Prospetto 4 - Materie rimesse alla contrattazione integrativa.
Area I ed Area VI - Personale dirigente**

Materie	Area I Riferimenti contrattuali	Area VI Riferimenti contrattuali
Individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge n. 146 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali dei relativi CCNL;	Art. 4, CCNL 21/04/2006	Art. 4, CCNL 1/08/2006
<p>Criteria generali per:</p> <p>1) la verifica della sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle risorse finanziarie da destinare all'ulteriore potenziamento dei fondi;</p> <p>2) attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;</p> <p>3) le modalità di determinazione della retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;</p>	Art. 4 CCNL 21/04/2006	Art. 4, CCNL 1/08/2006
Attuazione delle pari opportunità, con le procedure indicate dall'art. 10 (Comitato delle pari opportunità) anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;	Art. 4, CCNL 21/04/2006	Art. 4, CCNL 1/08/2006
Implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti;	Artt. 4 CCNL 21/04/2006	Art. 4, CCNL 1/08/2006
Linee generali per la realizzazione di programmi di formazione e aggiornamento.	Artt. 4 CCNL 21/04/2006	Art. 4, CCNL 1/08/2006

**Prospetto 5 - Voci che alimentano il FUA per CCNL che le ha introdotte
Comparto Ministeri - Personale non dirigente**

Riferimento contrattuale	Descrizione
CCNL 16/02/1999	
Art. 31, c. 1, 1^ alinea	Risorse art. 36 e 37 CCNL 1995 (fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)
Art. 31, c. 1, 2^ alinea; art. 30.	Quota percentuale delle risorse previste per lavoro straordinario
Art. 31, c. 1, 3^ alinea	Risparmi di gestione spese del personale
Art. 31, c. 1, 4^ alinea	Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinato risparmi all'incentivazione del personale
Art. 31, c. 1, 5^ alinea	Risorse derivanti da art. 43 L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali)
Art. 31, c. 1, 6^ alinea Art. 1, c. 59, L. 662/1996	Economie trasformazione tempo pieno in part time 70% risparmi di spesa è destinata, secondo modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, ad incentivare la mobilità del personale esclusivamente per le amministrazioni che dimostrino di aver provveduto ad attivare piani di mobilità.
Art. 31, c. 1, 7^ alinea	I trattamenti economici che recano incrementi al personale sulla base di disposizioni di leggi, regolamenti o atti amministrativi generali.
Art. 31, c. 1, 8^ alinea	Importi relativi all'indennità di amministrazione del <u>personale cessato dal servizio</u> non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni.
Art. 31, c.1, 9^ e 10^ alinea	Incremento di quote pro-capite mensili per tredici mesi (£ 24600 pro-capite con decorrenza del mese di maggio 1999; £ 15000 pro-capite dal 31 dicembre 1999 ed a valere sul mese successivo).
CCNL 21/02/2001	
Art. 6, c. 1, 1^ alinea	Risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dal 1.01.2000. (confluisce in misura intera in via permanente nel fondo dall'anno successivo alla cessazione e vi rimane assegnato in ragione d'anno).
Art. 6, c. 1, 2^ alinea	Risorse del fondo già utilizzate per finanziarie le progressioni economiche verticali, gli sviluppi economici e le posizioni organizzative, riassegnate dai capitoli degli stipendi dell'Amministrazione al Fondo stesso dalla data del passaggio di area o di cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo avvenuta, del personale che ne ha usufruito.
Art. 6, c. 1, 3^ alinea	Risparmi derivanti dalla riduzione di personale in applicazione dell'articolo 39, comma 20-ter, l. 449/1997, aggiunto dall'articolo 20, comma 1, lettera g) della l. 488/1999.
Art. 6, c. 1, 4^ alinea	Incremento di quote pro-capite mensili per dodici mensilità a decorrere dal 1.01.2001 (£16000 pro-capite).
Art. 6, c. 2	A decorrere dall'anno 2001, il 5% risorse destinate, in ciascuna amministrazione, ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2000.
CCNL 12/06/2003	
Art. 23, c. 1	Incremento di quote pro-capite mensili per tredici mensilità con decorrenza 1.01.2003 (€ 10.90 pro-capite).
CCNL 21/04/2006	
Art. 3	Incremento di quote pro-capite mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 31.12.2005 ed a valere sull'anno 2005 (<i>importo pari allo 0.50% del monte salari dell'anno 2003, corrispondente a € 10 procapite per tredici mensilità per i dipendenti in servizio al 31.12.2003</i>).
CCNL 14/09/2007	
Art. 32	Incremento di un importo pari allo 0.11% del monte salari dell'anno 2005 con decorrenza 31.12.2007.
Art. 35, comma 2	Incremento delle risorse complessive del Fondo in modo da garantirne un ammontare pari allo 0.50% del monte salari al 31.12.2005.
CCNL 23/01/2009	
Art. 6, comma 1	Solo per l'anno 2007, incremento di € 93.69 annui pro-capite per ciascun dipendente in servizio al 31.12.2005.

Art. 6, comma 2	A decorrere dal 31.12.2007, incremento di un importo pari allo 0.39% del monte salari del 2005.
Art. 6, comma 4, 1^ alinea	Recupero, entro il 30 giugno 2009, e con le modalità previste dall'articolo 61, comma 17, del DL 112/2008 (con Decreto del Ministro per la PPA e l'innov., di concerto con Ministro Interno e Ministro dell'economia e delle finanze) delle risorse derivanti dai tagli dei FUA previsto dall'articolo 67, comma 5, del DL 112/08.
Art. 6, comma 4, 2^ alinea	Recupero delle risorse previste dall'articolo 67, commi 2 e 3, del DL 112/2008 (norme previste nell'allegato B, disapplicate per l'anno 2009, e ridotte del 20% a decorrere dal 2010), anche utilizzando le economie aggiuntive eventualmente riscontrate nella verifica semestrale effettuata dal DFP e dal MEF sugli effetti del processo attuativo delle misure di riorganizzazione e razionalizzazione introdotte dal DL 112/2008 (prevista dall'articolo 2, commi 33 e 34, della L. 203/2008 - legge finanziaria 2009). Le risorse dell'articolo 67 del DL 112/2008 sono erogate integralmente secondo modalità e decorrenze previste dalle leggi speciali (previste nell'allegato B).

**Prospetto 6 - Voci che alimentano il FUA per CCNL che le ha introdotte
Comparto EPNE - Personale non dirigente**

Riferimento CCNL	Descrizione
CCNL 16-02-1999	
Art. 31, co 1, 1 ^ alinea (Aree professionali)	Importi stanziati in applicazione dell'art. 35 del CCNL 6 luglio 1995 per le finalità di cui al comma 3 dello stesso articolo, lettere a), nonché quelli derivanti dall'art. 3 e - permanendo le relative condizioni - dall'art.4 del ccnl 1 luglio 1996, nonché quelle previste dall'art. 6 , comma 5 del predetto ultimo contratto, con le modalità gestionali ivi previste.
Art. 31, co 1, 2 ^ alinea	Importi di cui all'art. 30 non più destinati all'erogazione di compensi per lavoro straordinario.
Art. 31, co 1, 3 ^ alinea	Risparmi di gestione riferiti alle spese del personale, fatte salve le quote che disposizioni di legge riservano a risparmio del fabbisogno complessivo.
Art. 31, co 1, 4 ^ alinea	Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale.
Art. 31, co 1, 5 ^ alinea	Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;
Art. 31, co 1, 6 ^ alinea	Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi da 57 e segg. della legge 662/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.
Art. 31, co 1, 7 ^ alinea	Gli incrementi economici derivanti da disposizioni di legge, da regolamenti o da atti amministrativi generali.
Art. 31, co 1, 8 ^ alinea	Per gli enti destinatari della legge n. 88/1989 le somme derivanti dall'applicazione dell'art.18, ferme rimanendo le specifiche e distinte utilizzazioni deliberate annualmente dai singoli enti.
Art. 31, co 1, 9 ^ alinea	Le somme stanziati per il 1998 in applicazione dell'art. 15, secondo comma, della legge n.88/1989;
Art. 31, co 1, 10 ^ alinea	Un importo pari allo 0,80% della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 1° maggio 1999, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 31, co 1, 11 ^ alinea	Per gli enti destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 2% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità
Art. 31, co 1, 12 ^ alinea	Per gli enti non destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità.
Art. 42, co 2, 1 ^ alinea (Professionisti)	La dotazione del Fondo di cui agli artt. 88 e seguenti del CCNL stipulato in data 11 ottobre 1996 è costituita dalle seguenti risorse economiche: - gli importi stanziati in applicazione dell'art. 18 del CCNL 10 luglio

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997;
Art. 42, co 2, 2 [^] alinea	-i risparmi di gestione riferiti alle spese del personale, fatte salve le quote che disposizioni di legge riservano a risparmio del fabbisogno complessivo;
Art. 42, co 2, 3 [^] alinea	- le risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale.
Art. 42, co 2, 4 [^] alinea	- le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;
Art. 42, co 2, 5 [^] alinea	-gli incrementi economici derivanti da disposizioni di legge, da regolamenti o da atti amministrativi generali;
Art. 42, co 2, 6 [^] alinea	-per gli enti destinatari della legge n. 88/1989 le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 18 ferme rimanendo le specifiche e distinte utilizzazioni deliberate annualmente dai singoli enti;
Art. 42, co 2, 7 [^] alinea	-un importo pari allo 0,80% della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 1° maggio 1999, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 42, co 2, 8 [^] alinea	- per gli enti destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 2% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità.
Art. 42, co 2, 9 [^] alinea	-per gli enti non destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità.
Art. 43, co 2, 1 [^] alinea (Medici)	La dotazione dei Fondi di cui all'art. 15 dell'Accordo attuativo dell'art. 94 del CCNL 11 ottobre 1996, stipulato in data 14 aprile 1997 è costituita dalle seguenti risorse economiche: - gli importi stanziati in applicazione dell'art. 30 del CCNL 10 luglio 1997:
Art. 43, co 2, 2 [^] alinea	- risparmi di gestione riferiti alle spese del personale, fatte salve le quote che disposizioni di legge riservano a risparmio del fabbisogno complessivo;
Art. 43, co 2, 3 [^] alinea	- le risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale;
Art. 43, co 2, 4 [^] alinea	- le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;
Art. 43, co 2, 5 [^] alinea	- gli incrementi economici derivanti da disposizioni di legge, da regolamenti o da atti amministrativi generali;
Art. 43, co 2, 6 [^] alinea	- per gli enti destinatari della legge n. 88/1989 le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 18 ferme rimanendo le specifiche e distinte utilizzazioni deliberate annualmente dai singoli enti;
Art. 43, co 2, 7 [^] alinea	- un importo pari allo 0,80% della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 1° maggio 1999, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 43, co 2, 8 [^] alinea	- per gli enti destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 2% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 43, co 2, 9 [^] alinea	- per gli enti non destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità.
Art. 44, co 1, 1 [^] alinea (qualifiche ad esaurimento)	Il Fondo di cui all'art. 6 del CCNL sottoscritto in data 1 luglio 1996 è incrementato delle seguenti risorse economiche: - un importo pari allo 0,80% della retribuzione mensile complessiva del

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	personale oggetto del presente articolo, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 1° maggio 1999, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 44, co 1, 2 ^ alinea	-per gli enti destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 2% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 44, co 1, 3 ^ alinea	- per gli enti non destinatari della legge n. 88/1989, un importo pari al 7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e degli importi relativi all'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31 dicembre 1999 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità;
Art. 44, co 1, 4 ^ alinea	- quota parte delle somme derivanti dall'attuazione dell'art 43 l. 499/97;
Art. 44, co 1, 5 ^ alinea	- dalle somme di cui ai punti g), h) e i) dell'art 31.
CCNL 14-03-2001	
Art. 4, co 1,	la contrattazione collettiva integrativa individua nell'ambito del fondo unico di ente, le risorse da destinare sia la finanziamento delle progressioni economiche all'interno di ciascuna Area ai sensi dell'art. 15, co 1 lett. b) del ccnl 16-02-1999, nonché degli sviluppi economici di cui all'art. 16 del medesimo contratto. Dalla data di utilizzo delle risorse per le finalità citate, il Fondo viene ridotto delle somme corrispondenti, le quali sono rassegnate al Fondo stesso dalla data della cessazione dal servizio a qualsiasi titolo o di passaggio di Area dei dipendenti che ne hanno usufruito.
Art. 4, co 2,	Per l'anno 2000 è confermata la disciplina del CCNL del 16-02-1999 dei Fondi unici di ente dei trattamenti accessori del personale delle aree A, B e C; il Fondo dell'area dei professionisti; il fondo dell'area medica, il Fondo per il personale delle qualifiche ad esaurimento ad eccezione ad eccezione delle previsioni contenute nel comma 8 (che prevede un'integrazione delle risorse destinate alla produttività collettiva nelle misure dello 0,36 % per il personale delle Aree A, B, e C e delle qualifiche ad esaurimento; 0,80% per i professionisti ed il personale medico).
Art. 4, co 4	Le risorse del Fondo dell'Area dei professionisti di cui al comma 2, lett.b) sono incrementate nel modo seguente: -un importo pari allo 1, 29% del monte salari per l'anno 1999 del personale dell'Area dei professionisti; - un importo non superiore all'1% del monte salari dell'anno 1999 di cui alla lettera a) nel rispetto dei vincoli di bilancio degli enti; per gli enti non destinatari della legge n. 88 del 1989 la predetta percentuale è elevata sino alla misura dell'1,5%.
Art. 4, co 5,	Per le finalità di cui alla prima parte del comma 3 e nel rispetto della disciplina contenuta nel comma 7, le risorse del Fondo dell'Area medica sono incrementate delle stesse percentuali indicare nel comma 4
Art. 4, co 6,	Le risorse del Fondo dei trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui al comma 2, lett. d) sono incrementate.
Art. 4, co 6, 1 ^ alinea	L'incremento è pari allo 0,57% del monte salari per l'anno 1999.
Art. 4, co 6, 2 ^ alinea	L'incremento è corrispondente ad una somma di pari importo della comprese eventuali maggiorazioni, maturate dal personale cessato dal servizio a decorrere dal 1-1-2000.
Art. 4, co 6, 3 ^ alinea	Un importo non superiore all'1% del monte salari dell'anno 1999 di cui alla lettera a) nel rispetto dei vincoli di bilancio degli enti; per gli enti non destinatari della legge n. 88 del 1989 la predetta percentuale è elevata sino alla misura dell'1,5%
CCNL 8/01/2003	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 1, co 4, 1 ^ alinea	Le risorse previste dall'art. 42, comma 2, lett. d), del CCNL del 16.2.1999 possono derivare, in particolare, dalla attivazione delle seguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire servizi, interventi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari, idonei al conseguimento di risparmi di spesa rispetto alle previsioni di bilancio dei relativi capitoli;
Art. 1, co 4, 2 ^ alinea	b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;
Art. 1, co 4, 3 ^ alinea	c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni non connesse a garanzia di diritti fondamentali.
Art.1, co 5	I risparmi di cui all'art. 42, comma 2, lett. b) e c), del CCNL del 16.2.1999, fermo restando il contenuto delle vigenti disposizioni normative che destinano gli stessi risparmi all'incentivazione del personale, possono derivare anche da iniziative di collaborazione attivate dagli enti per lo svolgimento in comune di attività e/o per la realizzazione di sinergie nella gestione quali, ad esempio, la creazione di strutture associate al servizio di più enti.
Art. 1, co 6	Le risorse derivanti dalle iniziative di cui ai commi 4 e 5 sono destinate, con i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa, all'incentivazione delle prestazioni dei professionisti incaricati dello svolgimento delle specifiche attività, fatte salve le quote che le disposizioni vigenti destinano ad economia di bilancio ed alla copertura dei costi nel rispetto dei principi di cui all'art. 43 della legge 449/1997.
Art. 2, co 4, 1 ^ alinea	Gli incrementi delle risorse del Fondo Area medica previste dall'art. 43, comma 2, lett. d) del CCNL del 16.02/1999 possono derivare, in particolare da: -contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire servizi, interventi, prestazioni, beni o attività inseriti idonei al conseguimento di risparmi di spesa rispetto alle previsioni di bilancio dei relativi capitoli;
Art. 2, co 4, 2 ^ alinea	- convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;
Art. 2, co 4, 3 ^ alinea	- contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni non connesse a garanzia di diritti fondamentali
Art. 2, co 5	I risparmi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) e c), del CCNL del 16/02/1999, fermo restando il contenuto delle vigenti disposizioni normative che destinano gli stessi risparmi all'incentivazione del personale, possono derivare anche da iniziative di collaborazione attivate dagli enti per lo svolgimento in comune di attività e/o per la realizzazione di sinergie nella gestione, quali, ad esempio, la creazione di strutture associate al servizio di più enti
Art. 2, co 6	Le risorse derivanti dalle iniziative di cui ai commi 4 e 5 sono destinate, con i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa, all'incentivazione delle prestazioni dei professionisti medici incaricati dello svolgimento delle specifiche attività, fatte salve le quote che le disposizioni vigenti destinano ad economia di bilancio ed alla copertura dei costi nel rispetto dei principi di cui all'art. 43 della legge 449/1997.
CCNL 9/10/2003	
Art. 25, co 1	Sono confermate, con le modifiche di cui al presente articolo, le disposizioni previste dagli artt. 31 e 44 del CCNL del 16 febbraio 1999 - come integrate dall'art. 4, commi 3 e 6 del CCNL del 14 marzo 2001 - in ordine alle modalità e ai criteri per la quantificazione delle risorse del fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree e del fondo per